

Punto n. 11

MOZIONE PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA LANCONI CLAUDIA DEL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE, AD OGGETTO: RACCOLTA DIFFERENZIATA NEI PARCHI PUBBLICI SUL TERRITORIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- in città si applica da un po' di tempo un nuovo sistema di raccolta di rifiuti porta a porta, definito "raccolta differenziata spinta";
- questo ha portato alla scomparsa dei tradizionali cassonetti stradali per far spazio ai nuovi contenitori;
- questo sistema però riguarda solamente abitazioni -condominiali e non- ed attività economiche;
- esiste un calendario settimanale prestabilito riguardante lo svuotamento di tali contenitori da parte del servizio;

CONSIDERATO CHE questo sistema, sebbene comodo per il cittadino, ha tolto dalle strade i tradizionali cassonetti stradali;

PRESO ATTO CHE:

- nei parchi cittadini persiste l'esistenza dei comuni "cestini" indifferenziati;
- la scomparsa dei cassonetti stradali porta, spesso, a considerare i "cestini" dei parchi a mo' di "cassonetto stradale", come da segnalazioni fotografiche giunteci (vedasi esempi allegati);
- data la modalità di raccolta attuale non è pensabile, e neanche auspicabile, un ritorno alla passata modalità;

CONSIDERANDO IN ULTIMO CHE non è dignitoso né per i residenti delle varie zone né per i fruitori del parco né per i turisti né per la Città tutta ritrovarsi con cataste di rifiuti al posto dei "cestini";

SI IMPEGNANO SINDACO ED ASSESSORATI COMPETENTI

- 1) Ad attivarsi presso gli uffici e le aziende competenti affinché i "cestini" dei parchi ed aree verdi pubbliche vengano sostituiti da "punti di raccolta" con bidoncini per la differenziata adeguati;
- 2) Ad attivarsi presso gli uffici e le aziende competenti affinché la raccolta dei rifiuti da detti "punti di raccolta" sia inserita all'interno del programma settimanale della "raccolta differenziata spinta";
- 3) A dotare ogni nuovo "punto di raccolta" di cartelli multilingue che spieghino il funzionamento della "raccolta differenziata spinta";
- 4) A dotare ogni nuovo "punto di raccolta" del calendario predisposto per la raccolta;
- 5) A dotare ogni nuovo "punto di raccolta" del sistema di videosorveglianza, affinché si possa risalire, nei casi più gravi di abuso, agli autori ed applicare le dovute sanzioni.

ALLEGATO



